

Claudio Bettini: Breve CV

Claudio Bettini è professore ordinario di Informatica presso l'Università degli Studi di Milano. Afferisce al dipartimento di Informatica dove dirige il laboratorio "EveryWare".

Si è laureato con lode in Scienze dell'Informazione a Milano nel 1987. Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Informatica nel 1993 presso l'Università degli Studi di Milano. Nello stesso anno ha preso servizio come ricercatore presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università di Milano, passando al ruolo di professore associato nel 1998 e a quello di professore ordinario nel 2005.

Durante la sua carriera ha avuto numerose esperienze e collaborazioni in ambito internazionale e ha trascorso vari periodi di ricerca all'estero; durante il dottorato ha lavorato un anno presso i laboratori di ricerca IBM di Yorktown Heights, NY. Dal 1994 al 2011 ha avuto un'intensa collaborazione con il Center for Secure Information Systems della George Mason University, Fairfax, VA, dove ha trascorso lunghi periodi come visiting e research professor.

Svolge attività didattica presso la Facoltà di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi di Milano nell'ambito dei corsi di laurea triennale in Informatica per la comunicazione digitale, di laurea magistrale in Informatica e del dottorato di ricerca in Informatica su materie inerenti le basi di dati, i sistemi distribuiti e pervasivi e il "mobile computing".

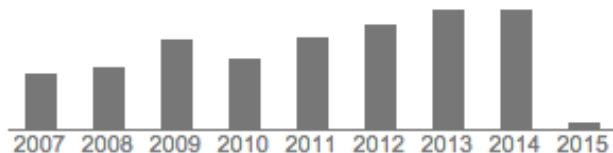
I suoi interessi di ricerca più recenti riguardano i Sistemi Mobili e Pervasivi. Nell'ambito di questi sistemi, studia tecniche per tutelare la privacy dei dati, tecniche per l'acquisizione e gestione di dati di contesto, metodi per il riconoscimento di attività umane attraverso sensori e progettazione di servizi basati sulla geo-localizzazione degli utenti e delle risorse.

Tra i suoi principali contributi di ricerca c'è l'ideazione e lo studio di un modello formale per la rappresentazione di granularità temporali e degli algoritmi di ragionamento con diverse granularità. Il modello è stato dimostrato avere numerose applicazioni in varie aree che vanno dalle basi di dati all'intelligenza artificiale. In particolare l'analisi di dati temporali, la progettazione e la valutazione di interrogazioni in basi di dati temporali, i sistemi di "workflow" e il ragionamento automatico basato su vincoli temporali. I risultati principali sono raccolti in una monografia edita da Springer. Nell'area della sicurezza e privacy dei dati ha applicato tecniche di "logic programming" per la definizione e l'implementazione di modelli per il controllo dell'accesso all'informazione che permettono l'uso di politiche con vincoli temporali e diverse granularità, nonché per la definizione di strumenti innovativi per la specifica e il monitoraggio di regole per il controllo dell'accesso.

Ha pubblicato oltre 150 lavori scientifici e i suoi contributi sono apparsi sugli atti delle principali conferenze e sulle più prestigiose riviste nell'area delle **Basi di Dati** (SIGMOD, PODS, VLDB, ACM TODS, IEEE TKDE, The VLDB Journal), dell'**Intelligenza Artificiale** (IJCAI, AIJ, JAIR) e del **Mobile e Pervasive Computing**

(IEEE PERCOM, IEEE MDM, Pervasive and Mobile Computing Journal, Personal and Ubiquitous Computing Journal). L'impatto della sua produzione scientifica è rappresentato dai seguenti indicatori bibliometrici (Sorgente: Google Scholar, Febbraio 2015).

Citation indices	All	Since 2010
Citations	4645	2301
h-index	33	24
i10-index	63	46



E' membro del comitato editoriale delle riviste internazionali "The VLDB Journal", "Journal of Pervasive and Mobile Computing", "PeerJ Computer Science" e lo è stato per la rivista "IEEE Transactions on Knowledge and Data Engineering".

Ogni anno è invitato nel comitato di programma dei principali convegni del settore; Fa parte dello Steering Committee dell'International Symposium on Temporal Knowledge Representation and Reasoning (TIME). Ha svolto ruoli di primo piano nell'organizzazione di numerosi convegni internazionali; tra questi:

- Technical Program Chair della IEEE International Conference on Pervasive Computing and Communication (PERCOM) svoltasi a San Diego, CA nel 2013;
- General Chair della IEEE International Conference on Mobile Data Management (MDM) svoltasi a Milano nel 2013;
- vice-PC Chair della IEEE International Conference on Pervasive Computing and Communication (PERCOM) svoltasi a Seattle, CA nel 2011.

Ha svolto un ruolo di coordinamento sia in progetti finanziati da enti statunitensi (NSF) che in progetti italiani (FIRB, InterLink, PRIN, MIUR-RegioneLombardia) ed è stato responsabile di numerosi contratti di ricerca con aziende multinazionali nel settore del Mobile Computing e della comunicazione mobile.

Nel 2011 ha fondato lo spin-off denominato EveryWare Technologies.